

Codice A17030

D.D. 6 marzo 2015, n. 113

**D.G.R. n. 51-12426 del 26/10/2009 e D.G.R. n. 27-12515 del 9/11/2009. Sistema Piemonte Agriqualita' e prodotti agroalimentari tradizionali (PAT). Approvazione convenzione con Unioncamere per la predisposizione delle procedure di certificazione dei prodotti e dei relativi controlli. Accertamento di entrate per euro 25.000,00 sul capitolo di entrata n. 36035/2015.**

Con determinazione dirigenziale n. 1450 del 29/11/10 del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici della Regione Piemonte è stato affidato, mediante un accordo di collaborazione tra enti pubblici, a Unioncamere Piemonte (P.IVA 05443890016) via Cavour n. 17 - Torino l'incarico relativo alla predisposizione di un Sistema di certificazione di prodotto in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-12426 del 26 ottobre 2009 per le produzioni non contemplate in sistemi di qualità riconosciute a livello comunitario, per una spesa di euro 50.000,00 oneri fiscali inclusi, impegnando la somma di € 33.931,17 sul capitolo di spesa n. 121903/2010 (impegno n. 5556/2010) e la somma per € 16.068,83 sul capitolo n. 128317/2010 (impegno n. 5558/2010).

In data 10.10.2011 le parti hanno sottoscritto la Convenzione rep. n. 16411 per la predisposizione di un Sistema di certificazione di prodotto in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-12426 del 26 ottobre 2009 per le produzioni non contemplate in sistemi di qualità riconosciute a livello comunitario.

Con determinazione dirigenziale n. 1588 del 17/12/2010 del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici della Regione Piemonte è stata impegnata l'ulteriore somma di € 10.000,00 sul capitolo di spesa n. 11103/2010 (impegno n. 6226/2010) ad integrazione delle somme già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 1450 del 29/11/10.

Con determinazione dirigenziale n. 1606 del 17/12/2010 del Settore Vigilanza e controlli in agricoltura, è stato affidato a Unioncamere Piemonte un ulteriore incarico per la predisposizione di un Sistema di certificazione di prodotto e del relativo sistema di controllo in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-12426 del 26 ottobre 2009 per produzioni non contemplate in sistemi di qualità riconosciute a livello comunitario.

In data 27/01/2011 le parti hanno sottoscritto la Convenzione rep. n. 15930 per la predisposizione delle procedure di certificazione dei prodotti e dei relativi controlli nell'ambito del Sistema Piemonte Agriqualità e dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT).

Vista la nota di debito n. 65 del 27/09/2012 di € 47.288,22 o.f.i. presentata da Unioncamere Piemonte per il servizio di predisposizione delle procedure di certificazione dei prodotti ed ei relativi controlli nell'ambito del sistema Piemonte Agriqualità e dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT).

Viste le copie delle fatture inviate da Unioncamere Piemonte con nota del 28/06/12 prot. n. 22195/DB1114 a supporto della rendicontazione sull'attività svolta, ed ammontanti complessivamente ad € 94.576,44 (Iva inclusa).

Considerato l'art. 4 "disposizioni finanziarie" della Convenzione rep. n. 16411 del 10.10.2011 nella quale è stabilito che per lo svolgimento delle attività previste l'impegno di spesa complessivo sarà ripartito in parti uguali tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte nella misura massima di € 50.000,00 + Iva ciascuno.

Stabilito che il servizio di predisposizione delle procedure di certificazione dei prodotti e dei relativi controlli nell'ambito del sistema Piemonte Agriqualità e dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) è stato regolarmente effettuato da Unioncamere Piemonte alle condizioni contrattuali.

Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 24/04/2013 del Settore Tutela della Qualità dei prodotti agroalimentari con la quale è stata reimpegnata la somma di € 33.931,17 sul cap. di spesa

n. 121903/2013 (assegnazione n. 100559) e di € 13.357,05 sul cap. di spesa n. 128317/2013 (assegnazione n. 100287) per il pagamento della nota di debito n. 65 del 27/09/2012 di Unioncamere Piemonte (P.IVA 05443890016) via Cavour n. 17 - Torino a causa della perenzione amministrativa dei fondi di parte corrente (impegni di spesa n. 5556/2010 e n. 5558/2010) destinati al pagamento della nota di debito stessa.

Visto l'atto di liquidazione n. 302 del 22/07/2013 di € 47.288,22 in favore Unioncamere Piemonte per il pagamento della nota di debito n. 65 del 27/09/2012 relativo al servizio di cui all'oggetto.

Vista la nota di debito n. 126 del 29/12/2011 con la quale Unioncamere Piemonte chiedeva la corresponsione della somma di € 25.000,00 per l'attività svolta su n. 4 prodotti nell'ambito della Convenzione rep. n. 15930 del 27/01/2011.

Considerato l'art. 2 della Convenzione rep. n. 15930 del 27/01/2011 nella quale è stabilito che la Regione Piemonte avrebbe corrisposto, a titolo di parziale refusione delle spese sostenute, la somma di Euro 6.250,00 o.f.i. per ciascuno dei prodotti per i quali fosse svolta l'attività tecnica.

Stabilito che il servizio di predisposizione delle procedure di certificazione dei prodotti e dei relativi controlli nell'ambito del Sistema Piemonte Agriqualità e dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), è stato regolarmente effettuato da Unioncamere Piemonte alle condizioni contrattuali.

Visto l'atto di liquidazione n. 14/2012 del 03/02/2012 di € 25.000,00 in favore Unioncamere Piemonte per il pagamento della nota di debito n. 65 del 27/09/2012 relativo al servizio di cui all'oggetto.

Considerato che Unioncamere Piemonte con nota del 25/02/2015 prot. n. 41/2015 (agli atti del Settore Tutela della Qualità dei prodotti agroalimentari con prot. n. 3317/A17030 del 27/02/2015) ha comunicato, con riferimento alle Convenzioni rep. n. 16411 del 10/10/2011 e rep. n. 15930 del 27/01/2011, la volontà di restituire la somma complessiva di € 25.000,00, a causa della minore consistenza finale dei costi consuntivati e rendicontati dal loro partner tecnico (Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino) che ha erroneamente incluso in un'unica fattura le attività oggetto delle due diverse convenzioni sopra indicate, con conseguente indebito percepimento di una parte delle somme liquidate dalla Regione.

Dato atto che occorre accertare a favore della Regione Piemonte sul cap. di entrata n. 36035/2015 la somma di euro 25.000,00 a titolo di restituzione delle somme liquidate con l'atto di liquidazione n. 14/2012 del 03/02/2012.

Vista la Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio u.s. "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;  
visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;  
vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;  
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;  
vista la Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”;  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- di prendere atto della nota del 25/02/2015 prot. n. 41/2015 (agli atti del Settore Tutela della Qualità dei prodotti agroalimentari con prot. n. 3317/A17030 del 27/02/2015), con la quale Unioncamere Piemonte manifesta la volontà di restituzione della somma di euro 25.000,00, a causa della minore consistenza finale dei costi consuntivati e rendicontati dal loro partner tecnico (Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino) che ha erroneamente incluso in un’unica fattura le attività oggetto delle due diverse Convenzioni rep. n. 16411 del 10/10/2011 e rep. n. 15930 del 27/01/2011, e liquidati con gli atti di liquidazione n. 14/2012 del 03/02/2012 e n. 302 del 22/07/2013;
- di accertare a favore della Regione Piemonte sul cap. di entrata n. 36035/2015 la somma di euro 25.000,00 a titolo di restituzione parziale delle somme liquidate con gli atti di liquidazione n. 14/2012 del 03/02/2012 e n. 302 del 22/07/2013;
- di disporre, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il visto del direttore è conservato agli atti della Direzione.

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio